



Comune di Castel San Niccolò



Comune di Montemignaio

A tutti i cittadini residenti nei comuni di
Castel San Niccolò e Montemignaio

UN UNICO COMUNE TRA CASTEL SAN NICCOLO' E MONTMIGNAIO

Le difficoltà economiche degli ultimi anni e il continuo susseguirsi di norme sia Regionali che Statali per ottimizzare la spesa pubblica e obbligare gli Enti Locali ad accorpare i servizi, hanno profondamente modificato la vita amministrativa dei Comuni. In virtù di tutto questo, infatti, anche in Casentino, è iniziato da tempo un dibattito sulla riorganizzazione del governo del territorio. Ne sono testimoni la proposta referendaria, poi respinta dai cittadini, di creare un solo Comune del Casentino e la proposta, condivisa anche dalle nostre amministrazioni, di arrivare tramite fusioni tra Comuni ad un assetto con 4 o 5 soggetti al posto degli attuali 13.

Gli ultimi difficilissimi 18 mesi sono stati caratterizzati da continue manovre economiche da parte dello Stato, che hanno portato ulteriori ingenti tagli ai trasferimenti ai Comuni. Ad aggravare la situazione dal 2013 Castel San Niccolò è entrato nel Patto di Stabilità mentre Montemignaio vi entrerà dal 2014; se sommiamo a tutto questo i pesanti effetti della crisi economica **possiamo affermare con certezza che a breve verrà azzerata qualsiasi possibilità di azione delle nostre amministrazioni, con il conseguente blocco degli investimenti ed un rischio concreto di impossibilità nel garantire i servizi erogati, anche i più essenziali come quelli scolastici e di manutenzione del territorio. La proposta di fusione tra Montemignaio e Castel San Niccolò è per noi l'unica risposta per riguadagnare ossigeno, mantenendo e potenziando l'azione amministrativa, guardando al futuro con più serenità. Il nuovo comune assicurerà semplificazione, riduzione delle spese di gestione e dei costi della politica (in totale circa 85.000,00 euro all'anno). Le attuali norme prevedono l'esenzione per i nuovi enti dal patto di stabilità per i tre anni successivi alla costituzione. Potremo inoltre attingere ai contributi regionali indirizzati alle fusioni (legge 68/2012 art 64) che porteranno circa 500.000,00 (cinquecentomila) euro all'anno per cinque anni da destinare al nostro territorio. Stiamo parlando di cifre davvero ingenti che ci consentirebbero di**

mantenere e migliorare i servizi di ordinaria amministrazione, ridurre le spese correnti, prevedere un piano di investimenti e contenere la fiscalità. Con la revisione delle tariffe verranno ridotte le aliquote IMU sulla prima casa e sulle attività produttive. L'addizionale IRPEF verrà rimodulata in funzione delle fasce di reddito, diminuendo pertanto la pressione sui cittadini svantaggiati. Saranno previsti sgravi fiscali per le attività produttive, con particolare attenzione ai nuovi insediamenti. Tutto ciò lo potremo ottenere rimanendo vicini alla gente, mantenendo uffici e servizi dove sono adesso e garantendo la rappresentanza politica a tutto il territorio, a differenza della proposta sulla costituzione del Comune Unico del Casentino. Il nuovo Comune avrà una popolazione superiore ai 3000 abitanti, soglia indicata dalla Regione Toscana sotto la quale si è obbligati ad associare nelle Unioni dei Comuni tutte le funzioni fondamentali. Siamo naturalmente consapevoli delle complessità e delle difficoltà che un progetto come questo comporta e comprendiamo anche le paure e le titubanze che questo cambiamento può innescare soprattutto a Montemignao e nelle frazioni di Castel San Niccolò. Siamo certi però, forti anche delle esperienze maturate nelle numerose gestioni associate tra i due comuni, che questo progetto, pienamente realizzabile, è l'unica alternativa per evitare una situazione futura di stallo completo in entrambi i comuni. I Consigli Comunali di Castel San Niccolò e Montemignao approvando le delibere che hanno avviato il percorso di fusione hanno solo attivato una possibilità e indicato una via possibile. Successivamente la prima Commissione e il Consiglio Regionale hanno ratificato all'unanimità il progetto ed indetto per il giorno **16 GIUGNO p.v. il REFERENDUM CONSULTIVO** nel quale tutta la cittadinanza sarà chiamata ad esprimersi. **Saranno pertanto i cittadini, attraverso il voto referendario, a prendere la decisione finale.**

E' nostra intenzione far nascere su questo argomento un dibattito vero tra la gente per favorire una discussione approfondita sui tanti aspetti che una scelta come questa comporta. Promuoveremo per questo una serie di incontri in tutto il territorio per spiegare nei minimi dettagli il progetto.

Il nuovo Comune di Castel San Niccolò - Montemignao potrebbe essere concepito come l'inizio di un percorso che, se riproposto in altri Comuni, potrà in futuro portare ad un diverso assetto istituzionale in Casentino.

Disponibili ad ogni chiarimento in merito porgiamo i nostri più distinti saluti.

SINDACO MONTEMIGNAO

Massimiliano Magnani



SINDACO CASTEL SAN NICCOLÒ

Paola Benetti

